

Se nel vostro cassetto ci sono dei Sextoys avete notato un'etichetta sulla confezione la cui dicitura recita più o meno così:

“GIOCATTOLO SCHERZO PER ADULTI”

Questo significa che i produttori non devono applicare i rigidi protocolli di produzione come richiama al settore dei giocattoli per l'infanzia. Considerando che i sextoys entrano in contatto diretto con le mucose, occorre fare attenzione alla composizione del materiale soprattutto quando si tratta di sex toys che vengono "indossati" per lunghi periodi di tempo (come le palline vaginali).

I materiali non porosi, non trattengono sporizia e batteri e sono completamente sterilizzabili. La maggior parte dei materiali non porosi sono più duri e includono ceramica, vetro, metallo e legno (trattato in modo speciale). Anche il silicone non è poroso, ma a differenza dei materiali sopra elencati, può anche essere morbido, il che lo rende un materiale fantastico per chi vuole stare al sicuro, ma non è fan dei giocattoli rigidi.

## Metallo

- DURI O MORBIDI?
- METALLO
- VETRO
- CERAMICA
- LEGNO
- SILICONE
- CYBERSKYN
- ELASTOMERO
- PVC
- JELLY

## DIAMO UN'OCCHIATA AI MATERIALI PRINCIPALI USATI NEI SEX TOYS.

### ALCUNI SEXTOYS SONO REALIZZATI CON MATERIALI CHE NON SONO SICURI O BEN TOLLERATI DAL CORPO

Ma niente allarmismi possiamo difenderci controllando sempre le etichette e la provenienza dei prodotti che acquistiamo. I prodotti con prezzi molto bassi, come per tante altre tipologie di prodotti, ne indicano le scarse qualità di produzione e probabilmente uno scarso trattamento economico dei lavoratori e delle lavoratrici (!)

### Autodifesa

Se non siete sicure del materiale, ma al toys ci siete affezionate come non mai, beh, nel dubbio rivestitelo con un preservativo.



## I materiali

Vetro, metallo, silicone, zucchina...  
Quale materiale è il migliore?

La guida ai sextoys di Betty&Books.

**A puntate**, perché ormai siamo tutti seriali.  
**Copyleft**, perché i bi-sogni non si vendono.

**Open**, perché abbiamo tutto da insegnare e tutto da imparare.  
Riproduci e diffondi.

## Legno

Sia diti che vibratori i toys in legno sono ovviamente rigidi e lucidati con cere e olii 100% naturali. Se si scheggia la vernice basta passare della cartavetro e riverniciare.

## Vetro e ceramica

Rigidi, lisci e...belli. I prodotti in vetro e ceramica possono essere puliti facilmente e trattenerne bene la temperatura per i giochi caldi e freddi, basta immergerli in acqua (ma mai troppo calda o fredda, perché può danneggiare il vetro e le tue parti di borosilicato (Pyrex europeo) perché fatti di borosilicato (Pyrex europeo) perché può sopportare cambiamenti di temperatura più estremi ed è più forte. La **ceramica** si può appesantire se predisposta per inserire al suo interno del liquido tramite un foro con un tappo in gomma per evitarne la fuoriuscita.



## Ftalati

Di non facile pronuncia (come il ps di psicologia) gli ftalati sono una classe di plastificanti chimici frequentemente aggiunti alla plastica utilizzata nei sex toys (in particolare modo nel PVC) per aumentarne la flessibilità donando un effetto più morbido al materiale.

Sono interferenti endocrini, per cui l'utilizzo di ftalati è consentito solo in **concentrazioni minime**, ad esempio, nei giocattoli e negli articoli destinati all'infanzia, non devono superare lo 0,1%.

“Gli ftalati si dividono in due sottogruppi con differenti proprietà ed effetti:

ad alto peso molecolare, come DINP, DIDP e DPHP, costituiscono più dell'80% degli ftalati usati in Europa. Queste sostanze sono incluse nella normativa europea sulle sostanze chimiche (REACH).

Gli ftalati a basso peso molecolare, come DBP, BBP, DIBP e DEHP, sono classificati come sostanze preoccupanti (SVHC)”.

## Cybersexin

Un'altro materiale comunemente usato per i sex toys è il cybersexin. Molto liscio, quasi vellutato al tatto risulta essere molto simile alla nostra pelle. Il Cybersexin ha come pregio proprio il suo essere molto realistico, dall'altro canto però è un materiale poroso quindi di difficile pulizia e più soggetto all'insorgenza di batteri.

## Silicone

Il silicone varia da morbido a rigido a seconda di come è stato formulato. Il silicone mantiene bene la temperatura corporea, trasferisce le vibrazioni in modo soft e si può bollire per essere sterilizzato. Se hai un dildo e vuoi trasformarlo in un massaggiatore vibrante basta appoggiarci sopra un bullet. Alcune aziende producono sextoys con un mix di **elastomero** e **gomma termoplastica** (TPR). Ciò significa che potrebbero essere ancora un po' porosi e appiccicosi al tatto (ma meno dei toys in jelly).

## Elastomero

È morbido e elastico, **senza ftalati**. È privo di **lattice**, quindi adatto per chi ne è allergico.

## PVC e Jelly

Nella prima selezione di sextoys fatta per Betty&Books non sono mancati dei bellissimi plug anali e stimolatori clitoridei in un materiale trasparente, morbido, e dalla texture un po' porosa. E **super economici**. Nel tempo però abbiamo notato che il toys esposto in vetrina si deteriorava perdendo la sua trasparenza e virando verso un color giallino. Oltretutto essendo così poroso e appiccicoso richiedeva un'accurata pulizia. Questo materiale chiamato Jelly, è pvc mescolato a un ammorbidente per aumentarne la flessibilità e la morbidezza. Fino a qualche anno fa era il più utilizzato nella produzione di sextoys, ma nella maggior parte dei casi conteneva **ftalati** o altre sostanze non buone per il corpo. Adesso, a seguito di una maggiore sensibilizzazione sull'argomento salute, anche questi materiali sono diventati di qualità superiore.